

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

## SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : TOLL'AZUR ACRYL SATIN NV  
Codice del prodotto : 3t21977

### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Applicazione di rivestimento : consumatore e professionale

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : CROMOLOGY SERVICES  
Indirizzo : 71, Boulevard du General Leclerc. 92583 CLICHY CEDEX FR  
Telefono : 01 41 27 62 00. Fax: 01 41 27 62 01. Telex: .  
support.fds@cromology.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

### Altri numeri di chiamata d'emergenza

Centro antiveleni (24h/24) Milan : +39 02 6610 1029 / Roma : +39 6 499 70 698 / Torino : +39 011 663 76 37

## SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Può provocare una reazione allergica (EUH208).  
Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale  
Questa miscela non presenta pericoli per la salute, fatto salvo per eventuali valori limite di esposizione professionale (vedere le sezioni 3 e 8).  
Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

#### In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e loro modifiche.

Questa miscela non presenta pericoli fisici. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale  
Questa miscela non presenta pericoli per la salute, fatto salvo per eventuali valori limite di esposizione professionale (vedere le sezioni 3 e 8).  
Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è utilizzata sottoforma nebulizzante

#### In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Etichettatura aggiuntiva :

EUH208 Contiene 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE. Può provocare una reazione allergica.  
EUH208 Contiene 2-METHYL-2H-ISOTHIAZOLE-3-ONE. Può provocare una reazione allergica.  
EUH208 Contiene MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7];  
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.  
EUH208 Contiene MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7];  
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

### 2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC)  $\geq 0,1\%$  pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

## SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	67/548/CEE	Nota	%
INDEX: 613-088-00-6 CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9  1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE	GHS05, GHS07, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1	Xn,N Xn;R22 Xi;R38-R41-R43 N;R50		0 < x % < 1
INDEX: 2682204** CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6  2-METHYL-2H-ISOTHIAZOLE-3-ONE	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1A, H317 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1	T,N T;R23/24 C;R34 Xn;R22 Xi;R43 N;R50		0 < x % < 1
INDEX: 613_167_005A CAS: 55965-84-9  MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1A, H317 Acute Tox. 3, H331 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	T,N T;R23/24/25 C;R34 Xi;R43 N;R50/53		0 < x % < 1
INDEX: 613-167-00-5 CAS: 55965-84-9  MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1	T,N T;R23/24/25 C;R34 Xi;R43 N;R50/53		0 < x % < 1

#### SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

###### In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

###### In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

###### In caso d'ingestione :

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

##### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

### 5.1. Mezzi di estinzione

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)
- ossido di azoto (NO)
- biossido di azoto (NO2)

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

#### Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

#### Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

#### Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

#### Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

#### Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

#### Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

**- Protezione degli occhi/viso**

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166.

**- Protezione delle mani**

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Polcloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)
- PVA (Alcool polivinilico)

**- Protezione del corpo**

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

**SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

**Informazioni generali :**

Stato fisico :	Liquido viscoso.
----------------	------------------

**Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :**

pH :	non precisato.
	basico debole.
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	> 1
Idrosolubilità :	Diluibile.
Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.

**9.2. Altre informazioni**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Nessun dato disponibile.

**10.2. Stabilità chimica**

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessun dato disponibile.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare :

- gelo

**10.5. Materiali incompatibili**

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)
- ossido d'azoto (NO)

- biossido d'azoto (NO2)

## SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nessun dato disponibile.

#### 11.1.1. Sostanze

##### Tossicità acuta :

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Per inalazione (Polveri/condensa) : 0,5 < CL50 <= 1 mg/l

2-METHYL-2H-ISOTHIAZOLE-3-ONE (CAS: 2682-20-4)

Per via orale : 200 < DL50 <= 300 mg/kg

Per via cutanea : 200 < DL50 <= 400 mg/kg

Per inalazione (Polveri/condensa) : 0,25 < CL50 <= 0,5 mg/l

##### Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Corrosività : Provoca serie bruciatura alla pelle.

##### Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Opacità corneale : Score medio < 1

Nessun effetto osservato.

Irite : Score medio < 1

Arrossamento della congiuntiva: Score medio < 2

Edema della congiuntiva : Score medio < 2

##### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) (CAS: 55965-84-9)

Può provocare un'allergia cutanea.

Prova di stimolazione locale dei gangli linfatici : Non sensibilizzante.

Test di massimizzazione con la cavia (GMPT : Non sensibilizzante.

Guinea Pig Maximisation Test) :

2-METHYL-2H-ISOTHIAZOLE-3-ONE (CAS: 2682-20-4)

Può provocare un'allergia cutanea.

Prova di stimolazione locale dei gangli linfatici : Non sensibilizzante.

:

Test di massimizzazione con la cavia (GMPT : Non sensibilizzante.

Guinea Pig Maximisation Test) :

Test di Buehler :

Non sensibilizzante.

#### 11.1.2. Miscela

##### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea :

Contiene almeno una sostanza sensibilizzante. Può produrre una reazione allergica.

## SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure normative.

## 12.1. Tossicità

### 12.1.1. Sostanze

2-METHYL-2H-ISOTHIAZOLE-3-ONE (CAS: 2682-20-4)

Tossicità per i crostacei: Durata esposizione: 48 h

### 12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

## 12.2. Persistenza e degradabilità

### 12.2.1. Sostanze

2-METHYL-2H-ISOTHIAZOLE-3-ONE (CAS: 2682-20-4)

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### 12.3.1. Sostanze

2-METHYL-2H-ISOTHIAZOLE-3-ONE (CAS: 2682-20-4)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua :  $\log K_{ow} = -0.32$

## 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

## 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

Vedi le raccomandazioni relative alla protezione dell'acqua.

I rifiuti e imballaggi usati devono essere eliminati secondo le raccomandazioni locali in vigore.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

#### Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

#### Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

#### Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 04 imballaggi metallici

15 01 02 imballaggi in plastica

08 01 12 pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

## SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2013 - IMDG 2012 - ICAO/IATA 2014).

## SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### - Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche

- Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 487/2013

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 758/2013

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 944/2013
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 605/2014

**- Informazioni relative agli imballaggi:**

Nessun dato disponibile.

**- Disposizioni particolari:**

Nessun dato disponibile.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI**

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

**In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45 CE e loro modifiche.**

Fraasi di sicurezza :

- S 51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.
- S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.
- S 29/56 Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

 **Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3 :**

H301	Tossico se ingerito.
H301 + H311	Tossico se ingerito o a contatto con la pelle.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
R 22	Nocivo per ingestione.
R 23/24	Tossico per inalazione e contatto con la pelle.
R 23/24/25	Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.
R 34	Provoca ustioni.
R 38	Irritante per la pelle.
R 41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R 43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R 50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R 50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

**Abbreviazioni:**

- ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.
- IMDG : International Maritime Dangerous Goods.
- IATA : International Air Transport Association.
- OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale
- RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.
- WGK : Wassergefahrdungsklasse ( Water Hazard Class).